



Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale di Roma - Sezione Lavoro - R.g.n. 37293/2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

VISTO il decreto MASAF prot. n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. contenente istanza di notificazione ex art. 151 c.p.c. o in subordine ex art. 150 c.p.c. recante R.g. n. 37293/2023, depositato presso il Tribunale di Roma - Sezione lavoro - con il quale il dott. ha chiesto: *“Previo annullamento/disapplicazione/declaratoria di nullità e/o inefficacia in parte qua delle delibere n. 88760 del 2.10.2023 e n. 94645 del 18.10.2023 di approvazione della graduatoria e dichiarazione del diritto del ricorrente ad essere inserito nella stessa, previa l'attribuzione del punteggio da attribuirsi sulla base dei requisiti posseduti, pari a 5808 giorni si cui 2419 presso il Crea, o quello diverso accertato in giudizio. - in via principale, previo annullamento/disapplicazione/declaratoria di nullità e/o inefficacia in parte qua della delibera n. 88760 del 02.10.2023 e di quella n. 94645 del 18.10.2023 riformulare gli elenchi del personale stabilizzato, - con consequenziale condanna della resistente, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, alla costituzione del rapporto lavorativo alle dipendenze dell'Azienda resistente, con decorrenza economica e giuridica dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, ovvero in subordine dalla diversa data che sarà ritenuta dal G.L. designato, oltre accessori di legge; con vittoria di spese ed onorari del giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti avvocati”*;

VISTA la nota prot. n. 0112158 del 07.12.2023 dell'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha comunicato all'Amministrazione di provvedere direttamente alla difesa in giudizio ex art. 417 *bis* c.p.c., non ritenendo di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

VISTA la nota prot. n. 0005787 del 24.01.2024 dell'Ufficio Reclutamento formazione e relazioni sindacali, con cui è stata riscontrata la richiesta dell'Ufficio Affari Generali e legali di fornire ogni utile informazione e documentazione per la predisposizione della difesa dell'Ente;

VISTA l'istruttoria svolta dall'Ufficio Affari Generali e legali presso i competenti Uffici dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 19.02.2024 presso il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

VALUTATA l'opportunità, anche ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di altri dipendenti, ai sensi dell'art.417*bis* c.p.c.

DECRETA

Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali Dott.ssa Ginevra Albano e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini e/o del Dott. Valerio Di Stefano attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

**Il Commissario Straordinario
Prof. Mario Pezzotti**